

CUSTODIRE IL SORRISO

di Raoul D'Alessio*



La diagnosi è importante Occhio ai non abilitati

NON BANALIZZIAMO l'atto diagnostico compiuto solo per mezzo di alcune foto e una impronta virtuale inviate a distanza a soggetti non identificati. È noto l'attuale impegno dei Sindacati di Odontoiatria generale contro chi vuole mettere in discussione le prescrizioni e i piani di trattamento. Battaglie simili noi le facciamo contro soggetti non abilitati che, perseguendo l'illusione di facili guadagni, provano a commerciare in luoghi privi dei necessari requisiti, presidi ortognatodontici inadeguati perché sprovvisti del necessario supporto diagnostico specialistico. Il ruolo diagnostico e il principio stomatologico sono gli elementi peculiari che caratterizzano la professione odontoiatrica e per questo vanno difesi.

Auspichiamo noi del SUSO, di trovarci uniti a difendere l'alto valore della diagnosi e del principio stomatologico, disponibili a condividere con gli altri sindacati ogni iniziativa utile a tal proposito.

Noi riteniamo che non sia possibile stabilire il grado di complessità dei casi ortognatodontici soltanto

sulla base di rilievi effettuati a distanza, e che le competenze e le abilità professionali per la presa in carico delle terapie dei pazienti non possano essere valutate da soggetti terzi non bene identificati. Quindi ribadiamo la assoluta contrarietà ad effettuare qualsiasi attività medica ed odontoiatrica da parte di soggetti non abilitati e al di fuori degli ambiti legalmente autorizzati e professionalmente riconosciuti, sottolineando che non solo diagnosi, ma anche monitoraggio e conduzione di qualsiasi trattamento ortognatodontico devono essere legati per l'intera durata del trattamento all'esercente la professione. Noi ci impegnamo inoltre a vigilare su situazioni di conflitto con il ruolo diagnostico e terapeutico, segnalando ogni eventuale difformità alle autorità competenti, soprattutto per la difesa e la tutela dei pazienti.

***Docente Dipartimento
di Scienze Mediche
e Biotecnologiche
Università "G.
d'Annunzio" Chieti
Pescara**